



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.38**

Approvato alle ore 22.05 del 29/09/2014

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193,D.LGS N. 267/2000)

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì	9. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Giust.	10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Giust.	11. CARELLA Mauro - Consigliere	Sì
5. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	12. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
6. MERLO Fulvia - Consigliere	Sì	13. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
7. MORERO Vanessa - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la Relazione dell' Assessore al Bilancio e Vice Sindaco, Sig. BALLARI Simone;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), c. 2, del D. Lgs. N. 267/2000, che testualmente recitano:

Art. 141 – Scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e Provinciali.

I Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno:

....omissis.....

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

- 2) *Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al Prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio.”*

Richiamata la deliberazione consiliare n. 29 del 28/07/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Accertato, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. l'esistenza di un pareggio di bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;
- b. l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- c. l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale;

Considerato, pertanto, che dalle operazioni di "preconsuntivo" della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

Dato atto che l'art. 22 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 36 in data 27.09.2012 esecutiva, impone di procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in data 20.09.2014, da cui risulta l'inesistenza di squilibri nella gestione tale da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o disavanzo della gestione finanziaria;

Considerato che l'organo esecutivo con propria relazione ha proceduto:

- alla verifica dello stato di attuazione dei programmi constatando che gli stessi risultano realizzati nella misura all'incirca del 77% mentre resta ferma la volontà dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione della restante parte;
- alla verifica generale del permanere degli equilibri di bilancio dando atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, (tutto come da deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 22.09.2014);

Dato atto che l'organo di Revisione ha espresso il parere favorevole in data 23/09/2014, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di dare e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Uditi gli interventi:

Ritenuto, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare gli esiti della verifica inerente sia lo stato di attuazione dei programmi e sia la permanenza degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del T.U. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Dichiarata aperta la trattazione, ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig.ra Chiappero la quale pone tre domande tecniche: la prima in merito alla realizzazione della manutenzione degli infissi entro ottobre, la seconda in merito alla rifacimento entro fine anno del fabbricato gioco bocce, la terza in riferimento all’impianto luce e se la spesa sia con CONSIP;

L’Assessore al Bilancio Sig Ballari risponde: “sul terzo punto trattasi di una spesa d’investimento di € 21.850,00 per il rifacimento dei punti luce di Via Vittorio Emanuele e Strada Torre Pellice e non fa parte di CONSIP”;

L’Assessore ai Lavori Pubblici Sig. Marcello risponde in merito alla prima domanda comunicando “che in questi giorni si terrà la gara d’appalto ed i lavori verranno realizzati durante le vacanze”;

Il Sindaco risponde sulla seconda domanda precisando “che la programmazione dell’intervento è volta ad eliminare il tetto in eternit del locale bocce”;

Il Consigliere di Minoranza Sig. Granata chiede chiarimenti sullo stanziamento di € 5.000,00 per le strade bianche;

Il Sindaco spiega “che le strade bianche sono quelle sterrate sulle quali viene cosparsa della ghiaia”;

Il Consigliere Granata in chiusura auspica “che venga recuperato oltre al lavatoio in Via Umberto I° anche quello in Via Roma”;

L’assessore Sig. Marcello risponde: “se la Regione o il BIM emetteranno dei bandi si interverrà sul lavatoio in Via Roma”;

Dichiarata chiusa la trattazione il Sindaco chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

Il Consigliere Chiappero in qualità di Capogruppo di Minoranza legge la seguente dichiarazione di voto, come da documento agli atti:

“Alla luce anche delle riflessioni fatte e sulle perplessità espresse durante la discussione dello scorso punto all’O.d.G., il voto del Gruppo “Più Uniti per Bricherasio” sarà un voto di astensione, chiaramente non in merito al permanere degli equilibri di bilancio certificati, ma in merito alla gestione delle risorse disponibili nelle casse comunali”;

Il Consigliere Picotto in qualità di Capogruppo di Minoranza legge la seguente dichiarazione di voto, come da documento agli atti:

“Voto favorevole visto anche il poco tempo passato dall’aggiornamento del bilancio, ed i già buoni risultati raggiunti sull’avanzamento dei programmi”;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 7
Astenuti:	n. 4 (Chiappero, Carella, Falco, Granata)
Voti favorevoli:	n. 7
Voti contrari:	n. zero

DELIBERA

- 1) DI DARE E PRENDERE ATTO che non ricorrono i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) DI DARE ATTO che non risultano debiti fuori bilancio;
- 3) DI ALLEGARE alla presente, per farne parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
 - Composizione degli equilibri di bilancio con relative note;
 - Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
 - Parere favorevole dell'organo di revisione;
- 4) DI DARE ATTO che i programmi stabiliti dagli organi di governo sono in corso di realizzazione come risulta dalla relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2014, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 22.09.2014;
- 5) COPIA della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;

Successivamente, con ulteriore e separata votazione espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Astenuti:	n. zero
Voti favorevoli:	n. 11
Voti contrari:	n. 11

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. n. 267/2000;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

RR/rs/ZR/cd

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune

per 15 giorni consecutivi dal 10/10/2014

Bricherasio, li 25/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 10/10/2014 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì __10/10/2014

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 10/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZULLO dott. Raffaele